



PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE

Delibera del Collegio Docenti del 17 novembre 2015

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia.

PRIMA DELLA PARTENZA

Segreteria

- comunica al coordinatore di permanenza all'estero;

classe il nome dell'alunno, la destinazione e la durata della

- comunica all'alunno l'elenco dei documenti da presentare al rientro.

Consiglio di Classe

- il Consiglio di classe, in maniera informale, esprimerà un parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza discutendone con l'allievo e la sua famiglia.

- il Coordinatore compilerà i moduli inviati per tempo dalle Agenzie tramite le quali si organizza il soggiorno-studio.

Lo studente si impegna a

- comunicare al coordinatore del consiglio di classe il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera, appena in possesso di tali informazioni mantenere regolari contatti con il coordinatore contattare il coordinatore per riferire della sua esperienza e consegnare la documentazione in suo possesso, al rientro in Italia.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

Il Coordinatore del Consiglio di Classe





- contatta via e-mail l'alunno per aggiornamenti sull'attività didattica
- cura che ci siano scambi di informazioni tra il consiglio di classe e lo studente all'estero

Il Consiglio di Classe delibera (entro il mese di maggio):

- in quale modo l'esperienza all'estero può essere integrata con continuità e coerenza nel percorso formativo dello studente
- le prove integrative cui sarà sottoposto l'alunno al rientro, nella prima settimana di settembre. La scelta delle discipline che saranno oggetto di prova integrativa terrà conto del curriculum seguito dall'alunno nella scuola estera e delle informazioni fornite al coordinatore dall'alunno.
- i criteri di valutazione e di attribuzione del credito.

AL RIENTRO IN ITALIA

Segreteria:

- verifica la documentazione prodotta
- consegna al coordinatore di classe i materiali raccolti dallo studente e i risultati conseguiti all'estero

Il Coordinatore del Consiglio di Classe:

- informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione nel gruppo classe d'origine
- esamina la documentazione consegnata dallo studente
- segue il reinserimento dello studente nella classe

Il Consiglio di Classe

- esamina la documentazione e predispone le modalità di verifica
- accerta conoscenze, competenze e abilità
- procede alla riammissione e attribuzione del credito





Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento sui nuclei essenziali delle discipline, che si sostanzia in prove integrative scritte e/o orali, sulle materie non comprese nel piano di studi della scuola straniera frequentata all'estero, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.

E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.

Il Consiglio di Classe può eventualmente dare allo studente indicazioni di studio relative a parti di programma non svolte all'estero, da verificare poi nel corso dell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tiene conto per l'attribuzione del credito, anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.

Affinché vi sia un criterio omogeneo per tutta la scuola, la valutazione della scuola straniera verrà trasformata in decimi e se ne terrà conto insieme con gli esiti delle eventuali prove integrative.

MODALITA' DI VERIFICA PER PERMANENZA DEL PRIMO SEMESTRE: PROVE IN ITINERE

- Nel corso del semestre successivo al rientro, il Consiglio, esaminata la documentazione prodotta dallo studente, procederà alle prove di verifica in itinere
- Il Consiglio offrirà, dove possibile, l'opportunità allo studente di attuare interventi che riguardino la sua esperienza all'estero
- qualora riscontrasse carenze o lacune, il consiglio potrà proporre la frequenza di corsi "di recupero" o integrativi, se organizzati dalla scuola, per le discipline proposte.

